

## **REGIONE LOMBARDIA**

### **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"**

**(cofinanziato con il FESR)**

#### **ASSE PRIORITARIO III -PROMUOVERE LA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**Azione III.3.B.2.3 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa**

**BANDO TURISMO E ATTRATTIVITÀ  
SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE TURISTICHE DELLE AREE  
INTERNE "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" E "APPENNINO  
LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE"**

di riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere,  
extra-alberghiere e dei pubblici esercizi

**LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE E  
LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI**

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	3
<b>2. DEFINIZIONI</b> .....	3
<b>3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	5
<b>4. TEMPI DI REALIZZAZIONE E VARIAZIONI DI PROGETTO</b> .....	6
4.1 Proroga .....	6
4.2 Variazioni .....	6
<b>5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI</b> .....	8
<b>6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO</b> .....	9
6.1 Procedure di erogazione.....	9
6.2 Erogazione prima tranche .....	10
6.3 Erogazione del saldo.....	12
<b>7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b> .....	15
<b>7.1 Giustificativi di spesa</b> .....	15
<b>8. SPESE AMMISSIBILI</b> .....	16
8.1 Criteri generali di ammissibilita delle spese .....	16
8.2 Arredi, macchinari e attrezzature.....	18
8.2.1 Giustificativi di spesa .....	19
8.3 Hardware e software .....	19
8.3.1 Giustificativi di spesa .....	20
8.4 Opere edili-murarie e impiantistiche.....	21
8.4.1 Giustificativi di spesa .....	21
8.5 Progettazione e direzione lavori.....	21
8.5.1 Giustificativi di spesa .....	22
<b>9. RINUNCIA, DECADENZA E SANZIONI</b> .....	22
<b>10. MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE</b> .....	24

## 1. PREMESSA

Il bando Turismo e attrattività sostiene progetti di riqualificazione di strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e di pubblici esercizi, siti nei Comuni delle Aree Interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” o “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE” (rispettivamente, Crema, Domaso, Dongio, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario, Margno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Valvarrone, Vendrogno e rispettivamente Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Colli Verdi, Fortunago, Menconico, Montesegele, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello), afferenti i seguenti temi del posizionamento strategico turistico di Regione Lombardia:

- Enogastronomia & food experience
- Fashion and design
- Business congressi & incentive
- Natura & green
- Sport & turismo attivo
- Terme & benessere

Il presente documento definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i soggetti beneficiari a valere sul bando per l’attuazione e la rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili riferite ai progetti finanziati, ai fini della richiesta di erogazione del contributo costituente l’oggetto dell’agevolazione concessa.

## 2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si forniscono le seguenti definizioni:

- a) **Avvio del progetto**: la data del primo titolo di spesa emesso nei confronti del singolo soggetto beneficiario (es. fattura o documento contabile equivalente e/o contratto) inerente la realizzazione del progetto.
- b) **Autonomia delle imprese**: si definiscono imprese autonome quelle non associate o non collegate ai sensi dell’articolo 3 dell’allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.
- c) **Bando**: l’avviso pubblico e relativi allegati, denominato "Sostegno alla competitività delle imprese turistiche delle Aree Interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” e “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE”", bando per la presentazione delle domande di progetti di riqualificazione di strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e di pubblici esercizi siti nei Comuni delle Aree Interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” o “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE” e afferenti i temi individuati dalla misura.
- d) **Contributo**: l’agevolazione complessiva concessa in attuazione del bando Turismo e attrattività nella forma di una sovvenzione a fondo perduto.
- e) **Firma elettronica**: ai sensi del Regolamento dell’Unione europea n. 910/2014,

cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”.

- f) **Linee guida:** le presenti linee guida per l’attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili.
- g) **PMI:** le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell’allegato I del Regolamento UE n. 651/2014.
- h) **POR FESR 2014-2020:** il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), approvato formalmente con Decisione della Commissione europea n. C(2015)293 del 12 febbraio 2015 e il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 1<sup>a</sup> riprogrammazione adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 4222 final e la conseguente d.g.r. di Regione Lombardia n. X/6983 del 31 luglio 2017.
- i) **Progetto:** il progetto relativo ai temi del posizionamento strategico turistico di Regione Lombardia di cui all’articolo A.1 (*Finalità e obiettivi*) e all’allegato 1 del bando.
- j) **Regolamento (UE) n. 1303/2013:** il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- k) **Regolamento (UE) n. 1407/2013:** il Regolamento relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis.
- l) **Sede operativa:** l’unità locale sita nei Comuni delle Aree Interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” o “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE” risultante operativa e attiva al momento della prima richiesta di erogazione dell’agevolazione, in cui la PMI svolga un’attività produttiva o un’offerta di servizi e nella quale verrà realizzato il progetto finanziato dal bando.
- m) **Sistema Informatico:** il sistema informatico di Regione Lombardia per la gestione operativa del bando, accessibile all’indirizzo [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it)
- n) **Soggetto beneficiario:** i soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere sul bando, ossia le PMI che, a seguito della presentazione di un progetto vengono ammesse al contributo di cui al bando.
- o) **Spesa effettivamente sostenuta:** la spesa sostenuta e giustificata da fattura o

documento contabile equivalente (giustificativo di spesa) emesso nei confronti del soggetto beneficiario che risulti interamente quietanzato (giustificativo di pagamento) a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del soggetto beneficiario con strumento tracciabile (ad esempio a mezzo bonifico bancario o postale, assegno, ecc.) e riscontrabile tramite estratto conto; per essere ammissibile, la spesa (sostenuta e giustificata da titolo di spesa) deve essere:

- sostenuta dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi dell'articolo B.2 (*Progetti finanziabili*) del bando;
- quietanzata (giustificativo di pagamento) entro e non oltre i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, salvo proroga.

p) **Termine di realizzazione del progetto:** la data di conclusione del progetto coincide con la data dell'ultima fattura sostenuta in relazione alle attività previste dal progetto. Qualora l'ultimo titolo di spesa coincida con il termine massimo di realizzazione del progetto pari a 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rendicontare entro 60 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa medesimo, salvo proroga.

### 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai fini delle presenti linee guida, la rendicontazione può essere definita come il processo attraverso cui il soggetto beneficiario attesta le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso ad agevolazione.

Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013 L352, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis. In base a tale regolamento, un'impresa unica (articolo 2.2 del regolamento stesso) può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a 200.000,00 euro, o 100.000,00 euro per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (articolo 3.2).

Normativa regionale:

- d.g.r. n. 651 del 6 settembre 2013: la deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto "Presenza d'atto della comunicazione dell'Assessore Cavalli avente oggetto: "Posizionamento strategico di Regione Lombardia per il turismo in vista di Expo".
- d.g.r. n. 3251 del 6 marzo 2015: la deliberazione di Giunta regionale e ss.mm.ii. di approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia.
- d.g.r. n. 6020 del 19 dicembre 2016, "POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione III.3.B.2.3 (AZIONE 3.3.4 dell'accordo di partenariato) - Iniziativa «Turismo e attrattività»".
- d.d.u.o. n. 8354 del 10 luglio 2017 della Direzione generale Università, Ricerca e Open Innovation "POR FESR 2014-2020 aggiornamento del sistema di gestione e

controllo (SI.GE.CO.)” adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e ss.mm.ii..

- d.g.r. n. 1394 del 18 marzo 2019 “2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 – Asse III – azione III.3.B.2.3 (azione 3.3.4 dell’accordo di partenariato) iniziativa “Turismo e attrattività”. Sostegno alla competitività delle imprese turistiche nelle Aree interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” e “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE” – (di concerto con l’Assessore Sertori).

Documenti di riferimento nazionali:

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- Linee guida per l’efficace espletamento dei controlli di I livello dei Fondi SIE per la Programmazione 2014-2020 Agenzia per la Coesione Territoriale maggio 2017 Versione 1.1

#### **4. TEMPI DI REALIZZAZIONE E VARIAZIONI DI PROGETTO**

I progetti ammessi devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) della graduatoria, salvo proroga.

##### **4.1 Proroga**

E’ possibile richiedere una proroga del termine per la realizzazione del progetto pari ad un massimo di 6 (sei) mesi. Non sono ammissibili ulteriori richieste di proroga.

La richiesta di proroga, adeguatamente motivata, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto titolare dell’attività di bed and breakfast che svolge attività economica e deve essere presentata – ai fini dell’autorizzazione – al responsabile del procedimento per la fase di concessione via PEC all’indirizzo [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it) entro e non oltre 17 (diciassette) mesi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria.

In caso di richiesta di proroga, il soggetto richiedente non potrà procedere alla presentazione della rendicontazione fino alla ricezione del provvedimento di autorizzazione.

Le richieste di proroga sono autorizzate o diniegate dal responsabile del procedimento per la fase di concessione entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

##### **4.2 Variazioni**

###### *Variazioni societarie*

Le richieste di cambio del beneficiario (variazioni societarie con modifica codice fiscale/partita iva) devono essere autorizzate e, pertanto, la richiesta deve essere presentata via PEC, esclusivamente dopo la concessione dell’agevolazione, al responsabile del procedimento per la fase di concessione all’indirizzo [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it) esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti



gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione. Il responsabile del procedimento per la fase di concessione assume proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione societaria entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta. Nel caso di mancata autorizzazione il beneficiario decade dal diritto al contributo.

Le variazioni societarie (senza modifica del codice fiscale/partita iva) devono essere comunicate al responsabile del procedimento per la fase di concessione entro la richiesta di erogazione del saldo del contributo a Regione Lombardia via PEC all'indirizzo PEC [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it).

#### *Variazioni in aumento delle spese*

Nel caso in cui, dopo l'accettazione il soggetto beneficiario riscontri la necessità di effettuare variazioni in aumento delle spese, queste sono automaticamente autorizzate nel caso in cui l'aumento sia pari o inferiore al 20% di ogni singola categoria di spesa. Le variazioni in aumento delle spese devono preservare finalità e contenuti del progetto. Non saranno accettate variazioni in aumento superiori al 20% di ogni singola categoria di spesa. In sede di istruttoria della rendicontazione, potrà essere riconosciuta la quota in variazione in aumento fino al 20%, fermo restando il contributo che non potrà essere in ogni caso superiore al concesso.

Non sono ammissibili, pena la decadenza totale o parziale del contributo:

- pena la decadenza del contributo, le variazioni del contenuto oppure variazioni che implicano una realizzazione non conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti rispetto al progetto approvato;
- pena la decadenza parziale del contributo per la quota parte eccedente il 20%, le variazioni in aumento per ogni singola categoria di spesa per la quota parte eccedente il 20%.

#### *Rideterminazione dei contributi*

Ai fini dell'erogazione del contributo:

- eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso;
- eventuali variazioni nella ripartizione percentuale tra voci di spese ammissibili devono rientrare nel limite percentuale previsto per la categoria di spesa d) progettazione e direzione lavori dell'articolo B.3 del bando (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) pena la non ammissibilità della quota eccedente (decadenza parziale);
- eventuali valorizzazioni di categoria di spesa non previste nell'investimento ammesso, non sono considerate ammissibili.

In sede di erogazione, si potrà procedere alla rideterminazione del contributo medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione del contributo verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento per la fase di erogazione.

Le diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili comportano:

- la rideterminazione del contributo se le diminuzioni medesime risultano inferiori o pari al 30% dell'investimento ammesso, fermo restando la verifica del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- la decadenza totale dal diritto al contributo se le diminuzioni medesime risultano superiori al 30% dell'investimento ammesso.

In caso di progetti presentati con additionalità finanziaria ai sensi del criterio di valutazione D.1. di cui all'articolo C.3.c (*Valutazione delle domande*), qualora in sede di istruttoria della rendicontazione la percentuale di cofinanziamento dovesse variare in diminuzione rispetto a quella di presentazione della domanda il contributo da erogare sarà proporzionalmente rideterminato sulla base della percentuale di cofinanziamento dichiarata in domanda.

## 5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini della concessione ed erogazione dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'articolo D.1 (*Obblighi dei soggetti beneficiari*) del bando.

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando;
- b) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall'articolo B.2 (*Progetti finanziabili*) del bando;
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione;
- d) per le imprese, avere una sede operativa attiva nei Comuni delle Aree Interne "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" o "APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE" al momento della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo C.4.b (*Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione*); per i soggetti titolari di attività di bed and breakfast che svolgono attività economica, esercitare l'attività di bed and breakfast ad un numero civico di residenza anagrafica nei Comuni delle Aree Interne "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" o "APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE" del richiedente al momento della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo C.4.b (*Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione*);
- e) chiedere l'autorizzazione, esclusivamente dopo la concessione, del cambio del beneficiario al responsabile del procedimento per la fase di concessione
- f) segnalare tempestivamente al responsabile del procedimento per la fase di concessione eventuali variazioni societarie o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status;
- g) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- h) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- i) compilare la sezione scheda di sintesi finale del progetto nella relazione finale da pubblicare sul sito di Regione Lombardia al fine di dare diffusione dei risultati delle attività;

- j) comunicare periodicamente le informazioni richieste per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso, con le modalità definite da Regione Lombardia;
- k) non alienare, cedere o distrarre i beni e le opere oggetto dell'agevolazione per un periodo di 3 (tre) anni successivi al pagamento finale al beneficiario come previsto dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l) collaborare ed accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;
- m) evidenziare che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, secondo le modalità declinate nel "Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Programma Operativo Regionale sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" e riassunte nel paragrafo "Informazione e promozione/pubblicizzazione dell'aiuto" del bando;
- n) per i soggetti titolari di attività di bed and breakfast che svolgono attività economica che hanno presentato SCIA da 180 giorni o da più di 180 giorni alla data di presentazione della domanda: ricavare dall'attività ricettiva un reddito annuo pari ad almeno 5.000,00 euro per un periodo di 3 (tre) anni successivi al pagamento finale al beneficiario. Per i soggetti titolari di attività di bed and breakfast che svolgono attività economica che hanno presentato SCIA da meno di 180 giorni alla data di presentazione della domanda: svolgere attività ricettiva per almeno 200 giorni l'anno e/o essere a conoscenza della circostanza per la quale risulta necessario, ai fini della comprova di svolgimento di attività economica, ricavare dalla stessa un reddito pari ad almeno 5.000,00 euro nel periodo temporale a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro la data di richiesta di erogazione della tranche a saldo dell'agevolazione, pena la decadenza dal diritto al contributo;
- o) per le imprese: pubblicazione nella nota integrativa del bilancio di esercizio, nonché nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato degli importi di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, uguali o superiori a 10.000 euro, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente (articolo 1 commi da 125 a 129 L. n. 124/2017);
- p) per i beneficiari gestori che esercitano attività ricettiva o di pubblico esercizio in un immobile di proprietà di una persona fisica che non svolge attività economica: qualora il contratto scada prima della decorrenza dei 3 anni successivi al pagamento finale al beneficiario come previsto dall'articolo 71 del Regolamento n. 1303/2013, trasmettere il nuovo contratto entro i 10 giorni successivi alla scadenza, pena la decadenza dal diritto al contributo;
- q) trasmettere la rendicontazione finale del progetto entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL.

## **6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **6.1 Procedure di erogazione**

Tutte le richieste di erogazione trasmesse al responsabile del procedimento per la fase di erogazione tramite il sistema informatico, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); ne consegue quindi la responsabilità penale del soggetto firmatario nel caso di dichiarazione mendace e/o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Il contributo viene erogato a ciascun soggetto beneficiario al massimo in due tranches:

- a) erogazione pari al 70% del contributo ammesso sulla base dello stato avanzamento lavori delle attività pari ad almeno il 70% del costo ammesso e dietro presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto corredata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate;
- b) saldo del contributo ammesso previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

È possibile l'erogazione in un'unica tranche finale a saldo, su richiesta del beneficiario, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi previsti nel caso di erogazione in due tranches.

Le spese sostenute per opere edili-murarie e impiantistiche interne ed esterne possono essere rendicontate solo in presenza della documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione) e l'acquisizione delle autorizzazioni ambientali previste.

## **6.2 Erogazione prima tranche**

Ai fini dell'erogazione della prima tranche, il soggetto beneficiario che la richieda è tenuto a trasmettere al responsabile del procedimento per la fase di erogazione tramite il sistema informatico [www.bandiservizirl.it](http://www.bandiservizirl.it), entro e non oltre il 270° giorno dalla pubblicazione sul BURL della graduatoria, la seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) una relazione intermedia sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto;
- b) una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spesa ammissibili di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando;
- c) in caso di contributo complessivamente concesso inferiore a 150.000,00 euro  
 dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice antimafia)  
da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilata, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Per contributi di qualsiasi importo, in caso di decorso del termine dei 30 giorni dalla data di consultazione della banca dati nazionale unica, Regione Lombardia procede anche in assenza della comunicazione o

- d) in caso di contributo complessivamente concesso superiore a 150.000,00 euro
- ✚ la dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente tutti i componenti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché il numero del codice fiscale e della partita IVA dell'impresa stessa;
  - ✚ la dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
  - ✚ la dichiarazione sostitutiva relativa al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'articolo 85, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 e riferita anche ai familiari conviventi
- da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilati, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia<sup>2</sup>;
- e) in caso di rendicontazione di opere edili-murarie e impiantistiche sia interne sia esterne, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione);
- f) in caso di opere edili-murarie e impiantistiche esterne, l'aggiornamento dell'elenco delle autorizzazioni ambientali e dello stato di avanzamento delle stesse, in coerenza con quanto inserito in fase di domanda.

Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione effettua l'erogazione della prima tranche previa verifica di:

- a) avanzamento del progetto sulla base della relazione intermedia;
- b) rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate pari al 70% del costo ammesso, a supporto della relazione intermedia di progetto e rispetto delle norme di ammissibilità della spesa di cui agli articoli B.2 (*Progetti finanziabili*) e B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando;
- c) esito negativo della verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia;
- d) regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC), valido al momento dell'erogazione;
- e) per le imprese: dichiarazione attestante la costituzione di una sede operativa nei Comuni delle Aree Interne "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" o "APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE", se non già precedentemente esistente al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, nella quale realizzare il progetto; tale dichiarazione deve, altresì, attestare che la sede operativa deve essere costituita e iscritta al Registro delle imprese e dichiarata attiva;

---

informazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

<sup>2</sup> A tal fine, si invita ogni soggetto interessato a seguire le indicazioni rilasciate dalla Prefettura competente nonché a verificare i casi per i quali occorre inviare ulteriore documentazione integrativa ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia da parte della Pubblica Amministrazione concedente. Per contributi di qualsiasi importo, in caso di decorso del termine dei 30 giorni dalla data di consultazione della banca dati nazionale unica, Regione Lombardia procede anche in assenza della comunicazione o informazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

- f) per i soggetti titolari di attività di bed and breakfast che svolgono attività economica: dichiarazione attestante la residenza nei Comuni delle Aree Interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” o “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE” e l’esercizio dell’attività di bed and breakfast al numero civico della residenza anagrafica nei Comuni delle Aree Interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” o “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE”; tale dichiarazione deve, altresì, attestare numero di protocollo e data della SCIA presentata al Comune competente.

Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione provvede ad effettuare l’erogazione del contributo entro il termine di 90 (novanta) giorni dall’acquisizione della documentazione completa.

Le integrazioni alla documentazione di rendicontazione richieste dal responsabile del procedimento per la fase di erogazione devono essere presentate entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento di erogazione, si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Sia le integrazioni attinenti i giustificativi di spesa e di pagamento sia tutte le altre integrazioni (attinenti ad esempio la relazione tecnica, gli allegati richiesti, ecc.) dovranno essere apportate direttamente nel sistema informatico a seguito di ricezione della mail di richiesta di modifica che [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it) trasmette all’indirizzo di posta ordinaria indicato in sede di domanda.

In caso di richiesta di erogazione prima tranche, il soggetto beneficiario potrà procedere alla richiesta di erogazione del saldo solo dopo il completamento dell’istruttoria regionale e la conseguente erogazione del contributo, relative alla prima tranche medesima.

Eventuali richieste di erogazione della prima tranche pervenute oltre il termine stabilito non saranno istruite e non daranno luogo ad alcuna erogazione della relativa quota parte di contributo; in tal caso il soggetto beneficiario potrà comunque procedere con la sola richiesta del saldo.

Un eventuale esito negativo dell’istruttoria relativa alla richiesta di erogazione della prima tranche non darà luogo ad alcuna erogazione della relativa quota parte di contributo; in tal caso il soggetto beneficiario potrà comunque procedere con la sola richiesta del saldo.

### **6.3 Erogazione del saldo**

Ai fini dell’erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al responsabile del procedimento per la fase di erogazione, al massimo entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL,

salvo proroga, tramite il sistema informatico [www.bandiservizirl.it](http://www.bandiservizirl.it) la seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto titolare dell'attività di bed and breakfast che svolge attività economica:

- a) una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto contenente una scheda di sintesi finale del progetto da pubblicare sul sito di Regione Lombardia al fine di dare diffusione dei risultati delle attività;
- b) una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spesa ammissibili effettuata nel rispetto dei parametri stabiliti agli articoli B.2 (*Progetti finanziabili*) e B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità*) del bando;
- c) in caso di contributo complessivamente concesso inferiore a 150.000,00 euro
  - ✚ dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice antimafia)  
da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilata, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia<sup>3</sup>;
- d) in caso di contributo complessivamente concesso superiore a 150.000,00 euro
  - ✚ la dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente tutti i componenti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché il numero del codice fiscale e della partita IVA dell'impresa stessa
  - ✚ la dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi
  - ✚ la dichiarazione sostitutiva relativa al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'articolo 85, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 e riferita anche ai familiari conviventi  
da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilati, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia<sup>4</sup>;
- e) in caso di opere edili-murarie e impiantistiche sia esterne sia interne, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione);
- f) in caso di opere edili-murarie e impiantistiche esterne, l'elenco delle autorizzazioni ambientali ottenute per l'attuazione dei progetti, in coerenza con quanto inserito in fase di domanda;
- g) la scheda per la rilevazione delle caratteristiche ambientali dei progetti;

---

<sup>3</sup> Per contributi di qualsiasi importo, in caso di decorso del termine dei 30 giorni dalla data di consultazione della banca dati nazionale unica, Regione Lombardia procede anche in assenza della comunicazione o informazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

<sup>4</sup> A tal fine, si invita ogni soggetto interessato a seguire le indicazioni rilasciate dalla Prefettura competente nonché a verificare i casi per i quali occorre inviare ulteriore documentazione integrativa ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia da parte della Pubblica Amministrazione concedente. Per contributi di qualsiasi importo, in caso di decorso del termine dei 30 giorni dalla data di consultazione della banca dati nazionale unica, Regione Lombardia procede anche in assenza della comunicazione o informazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

- h) idonea documentazione fotografica comprovante l'apposizione del poster/cartellone temporaneo richiesto dagli obblighi di informazione e promozione – pubblicizzazione dell'aiuto;
- i) per i soli beneficiari bed and breakfast, copia della dichiarazione dei redditi e/o documentazione comprovante i ricavi ottenuti ed i giorni di chiusura.

Qualora l'ultimo titolo di spesa coincida con il termine massimo di realizzazione del progetto, pari a 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rendicontare entro 60 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa medesimo.

Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione effettua l'erogazione a ciascun soggetto beneficiario previa verifica di:

- a) risultati e obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- b) rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale di progetto anche in termini di rispetto dei parametri stabiliti dagli articoli B.2 (*Progetti finanziabili*) e B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando;
- c) esito negativo della verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia;
- d) regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC), valido al momento dell'erogazione;
- e) per le imprese: dichiarazione attestante la costituzione di una sede operativa nei Comuni delle Aree Interne "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" o "APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE", se non già precedentemente esistente al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, nella quale realizzare il progetto; tale dichiarazione deve, altresì, attestare che la sede operativa deve essere costituita e iscritta al Registro delle imprese e dichiarata attiva. Per i soggetti titolari di attività di bed and breakfast che svolgono attività economica: dichiarazione attestante la residenza nei Comuni delle Aree Interne "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" o "APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE" e l'esercizio dell'attività di bed and breakfast al numero civico della residenza anagrafica nei Comuni delle Aree Interne "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" o "APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE"; tale dichiarazione deve, altresì, attestare numero di protocollo e data della SCIA presentata al Comune competente.

Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione provvede ad effettuare l'erogazione del contributo a saldo entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'acquisizione della documentazione completa.

Le integrazioni alla documentazione di rendicontazione richieste dal responsabile del procedimento per la fase di erogazione devono essere presentate entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento di erogazione, si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Sia le integrazioni attinenti i giustificativi di spesa e di pagamento sia tutte le altre integrazioni (attinenti ad esempio la relazione tecnica, gli allegati richiesti, ecc.) dovranno essere apportate direttamente nel sistema informatico a seguito di ricezione della mail di richiesta di modifica che [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it) trasmette all'indirizzo di

posta ordinaria indicato in sede di domanda.

## **7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

La rendicontazione è il processo attraverso cui il soggetto beneficiario attesta le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo ai fini della determinazione degli importi erogabili rispetto a quelli previsti in fase di concessione.

La trasmissione della rendicontazione finale delle spese deve essere effettuata al massimo entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga richiesta e approvata.

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che:

- la data di termine del progetto coincide con la data dell'ultima fattura sostenuta (giustificativo di spesa) in relazione alle attività previste dal progetto;
- tutte le spese devono essere emesse (giustificativi di spesa) a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il termine di 18 mesi dalla data di pubblicazione degli esiti sul BURL, salvo proroga richiesta e approvata per una durata massima di 6 mesi;
- tutte le fatture (giustificativi di spesa) devono essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della rendicontazione (ovvero al massimo entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga richiesta e approvata per una durata massima di 6 mesi).

### **7.1 Giustificativi di spesa**

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti i documenti giustificativi di spesa devono rispettare la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa, ovvero riportare un timbro o, nel caso di documenti giustificativi digitali indicare la dicitura contenente i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo del progetto e il programma/avviso di riferimento, oltre all'importo rendicontato (analoghe informazioni andranno inserite nelle causali di bonifici o fatture elettroniche).

ESEMPIO dati minimi essenziali: BANDO TURISMO E ATTRATTIVITÀ AREA INTERNA XXX - CUP XXX, titolo progetto presentato XXX, POR FESR 2014-2020, importo rendicontato XXX.

Si precisa altresì che i dati minimi essenziali di cui sopra devono essere inseriti obbligatoriamente nell'oggetto dei documenti giustificativi di spesa originariamente digitali (fatture elettroniche).

Anche i giustificativi di spesa emessi prima della data di concessione del contributo hanno l'obbligo di riportare il CUP.

Unicamente nel caso di fatture originariamente digitali che non riportano il CUP in quanto non ancora comunicato da Regione Lombardia, immutabili dopo l'emissione, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura su cui apporre l'annullamento, compilando e conservando nel medesimo fascicolo dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale attestare che:

- non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione del CUP nell'oggetto del documento;
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

Nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml (secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile), l'annullamento deve essere effettuato tramite l'inserimento dei dati richiesti nell'oggetto del documento.

L'annullamento deve essere effettuato sull'originale del documento registrato ed inserito in contabilità ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii. e la scansione del documento originale annullato deve essere trasmessa tramite il sistema [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it) in sede di rendicontazione.

I soggetti beneficiari devono conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione cartacea o digitale archiviata ai sensi della normativa vigente, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'agevolazione, rendendoli consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta della Regione o degli altri organi regionali o nazionali legittimati a svolgere attività di controllo.

Ai fini della tracciabilità, è opportuno che i documenti giustificativi di pagamento riportino il riferimento al bando e almeno il codice CUP. In ogni caso i giustificativi di pagamento devono essere riferibili inequivocabilmente al giustificativo di spesa correttamente annullato.

## **8. SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini dell'erogazione del contributo, per ogni progetto presentato dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento per la fase di erogazione, per il tramite del sistema informatico [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it), la rendicontazione delle spese sostenute nel rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa.

### ***8.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese***

Per i progetti presentati da soggetti che:

1. sono proprietari delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e dei pubblici esercizi oggetto di intervento
2. sono gestori delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e dei pubblici esercizi oggetto di intervento, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, purché i proprietari dei beni siano persone fisiche che non svolgono attività economica.

le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente alle seguenti tipologie:



- a) arredi, macchinari e attrezzature;
- b) acquisto di hardware e software;
- c) opere edili-murarie e impiantistiche;
- d) progettazione e direzione lavori per un massimo dell'8% delle spese ammissibili di cui alla lettera c).

Per i progetti presentati da soggetti che:

3. sono gestori delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e dei pubblici esercizi oggetto di intervento e dispongono dell'immobile in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico. Non rileva la natura giuridica del proprietario dell'immobile in cui è esercitata l'attività stessa.

le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente alle seguenti tipologie:

- a) arredi, macchinari e attrezzature;
- b) acquisto di hardware e software
- c) (opere edili-murarie e impiantistiche) unicamente per i costi delle opere strettamente funzionali e necessarie all'installazione di arredi, macchinari, attrezzature, hardware e software nella misura massima del 20% dei costi ammissibili per l'acquisto dei beni installati. Nella relazione tecnica di progetto il soggetto richiedente dovrà descrivere il costo del bene mobile (arredi, macchinari, attrezzature, hardware e software) ed il relativo costo delle opere strettamente funzionali e necessarie alla sua installazione.

Non sono ammissibili:

- adeguamenti ad obblighi di legge;
- manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature;
- servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti partecipanti;
- autofatturazioni;
- suppellettili, complementi di arredo, alberi, fiori e piante.

Nel rispetto del principio di economicità - che impone di evitare ogni spreco nell'utilizzazione dei mezzi a disposizione e di utilizzare in modo razionale e intelligente le risorse materiali e personali e di ottimizzare i risultati è richiesto che, nell'affidamento di incarichi e nell'acquisto di materiali al di sopra dell'importo di 20.000,00 euro, i soggetti beneficiari valutino almeno 3 preventivi forniti da soggetti con specifiche competenze relative ai beni e servizi richiesti.

Le spese, per essere ammissibili, devono:

- essere debitamente sostenute e quietanziate esclusivamente dal beneficiario; in tutti i casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai soggetti beneficiari devono recare i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo del progetto e il programma/avviso di riferimento, oltre all'importo rendicontato (analoghe informazioni andranno inserite nelle causali di bonifici o fatture elettroniche);
- per i servizi per progettazione e direzione lavori, derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente

- l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando e presentate secondo le presenti linee guida;
  - essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di presentazione della domanda ed entro e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi degli articoli B.2 (*Progetti finanziabili*) e B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando, e quietanzate al massimo entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga.

In particolare:

- a) il pagamento delle spese oggetto del progetto deve essere effettuato tramite conti correnti bancari o postali intestati ai soggetti beneficiari del contributo e per mezzo di:
  - bonifici bancari;
  - assegni non trasferibili intestati al fornitore del bene/servizio<sup>5</sup>;
  - RIBA, RID, carta di credito/bancomat aziendali intestati al legale rappresentante o altro dipendente dell'impresa.Non sono ammissibili le compensazioni tra debiti e crediti, i pagamenti in contanti e i rimborsi spese ai dipendenti.
- b) le spese sono esclusivamente quelle sostenute dai singoli soggetti beneficiari e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato richiamata all'articolo B.1 (*Caratteristiche dell'agevolazione*) del bando;
- c) le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

Le spese non attestabili tramite fatture/documenti giustificativi devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione alle attività finanziate.

I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto.

## **8.2 Arredi, macchinari e attrezzature**

---

<sup>5</sup> In caso di pagamento dei giustificativi di spesa con assegni non trasferibili, nel sistema informatico si dovrà allegare:

- copia del giustificativo di spesa
- copia dell'assegno non trasferibile
- copia dell'estratto conto da cui si evince l'addebito

Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di arredi, macchinari e attrezzature.

L'acquisto di arredi, macchinari, attrezzature è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati, utilizzati e messi a disposizione presso la sede operativa in cui viene realizzato il progetto e per la quale è stato richiesto il contributo, successivamente alla data di presentazione della domanda.

### *8.2.1 Giustificativi di spesa*

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)

Sia nella rendicontazione della tranche a stato avanzamento lavori sia nella rendicontazione della tranche a saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare la fattura di acquisto di ciascuno dei beni rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf) che dovrà dimostrare l'avvenuta ricezione da parte del fornitore del corrispettivo della fattura. Non saranno perciò accettati documenti con disposizioni bancarie non ancora completamente eseguite.

In caso di pagamento differente dal bonifico bancario sarà altresì necessario allegare copia dell'estratto conto bancario che dimostri l'avvenuta ricezione da parte del fornitore del corrispettivo della fattura.

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- qualora previsto, preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritto o firmato per accettazione, con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni; documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- scritture contabili e libro cespiti;
- verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto;
- nel caso di beni usati, è necessario che il beneficiario ottemperi alle disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 22/2018, ovvero:
  - a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
  - b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
  - c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

### **8.3 Hardware e software**

Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di hardware e software.

L'acquisto di hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati, utilizzati e messi a disposizione presso la sede operativa in cui viene realizzato il progetto e per la quale è stato richiesto il contributo.

Le spese per lo sviluppo di siti web e per lo sviluppo di applicazioni informatiche sono ammissibili purché:

- gli oneri relativi siano iscritti nello stato patrimoniale tra i beni immateriali e classificati tra le immobilizzazioni materiali;
- la causale della fattura rechi la dicitura "sviluppo di software".

Non sono ammissibili le spese per la manutenzione.

#### 8.5.1 Giustificativi di spesa

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)

Sia nella rendicontazione della tranche a stato avanzamento lavori sia nella rendicontazione della tranche a saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare la fattura di acquisto di ciascuno dei beni rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- qualora previsto, preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritto o firmato per accettazione, con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario; fattura del fornitore con la descrizione dei beni; documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- scritture contabili e libro cespiti;
- verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto;
- nel caso di beni usati, è necessario che il beneficiario ottemperi alle disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 22/2018, ovvero:
  - a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
  - b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
  - c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

## **8.4 Opere edili-murarie e impiantistiche**

Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di servizi relativi a opere edili-murarie e impiantistiche.

L'acquisto di servizi relativi a opere edili-murarie e impiantistiche è ammissibile a condizione che le stesse siano realizzate presso la sede operativa in cui viene implementato il progetto e per la quale è stato richiesto il contributo.

### **8.4.1 Giustificativi di spesa**

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it)

Sia nella rendicontazione della tranche a stato avanzamento lavori sia nella rendicontazione della tranche a saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare:

- la fattura di acquisto di ciascuno dei servizi rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf);
- documentazione attestante il collaudo o il certificato di regolare esecuzione in caso di rendicontazione di opere edili-murarie e impiantistiche sia interne sia esterne;
- elenco delle autorizzazioni ambientali ottenute in caso di opere edili-murarie e impiantistiche esterne. In caso di non applicabilità, autocertificazione dell'assenza della necessità di ottenimento delle autorizzazioni.

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- qualora previsto preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritto o firmato per accettazione, con descrizione del servizio e indicazione del relativo costo unitario; fattura del fornitore con la descrizione dei servizi; documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- scritture contabili e libro cespiti.

## **8.5 Progettazione e direzione lavori**

Rientrano in questa categoria i servizi per progettazione e direzione lavori, destinati al progetto e commissionati a soggetti specializzati. La natura di tali servizi deve essere non continuativa ed esulare dai normali costi di gestione dell'impresa beneficiaria connessi ad attività ordinarie (come le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, di marketing e simili).

Il fornitore svolge il servizio per conto e su commissione del soggetto beneficiario, sulla base di un contratto stipulato con il soggetto beneficiario stesso e dietro riconoscimento di una remunerazione. Il contratto dovrà essere stipulato successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

### 8.5.2 Giustificativi di spesa

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it) sia nella rendicontazione della tranche a stato avanzamento lavori sia nella rendicontazione della tranche a saldo, il soggetto beneficiario dovrà:

- imputare i dati e le informazioni inerenti alle spese per servizi, comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e relative quietanze;
- allegare le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione (file in formato elettronico con estensione pdf).

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti al progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- fattura del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto/progetto;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge.

## 9. RINUNCIA, DECADENZA E SANZIONI

La rinuncia deve essere presentata al responsabile del procedimento per la fase di concessione via PEC all'indirizzo [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it). La richiesta, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto titolare dell'attività di bed and breakfast che svolge attività economica.

Il contributo è soggetto a decadenza:

- a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti dal bando, in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) qualora i beni e le opere oggetto dell'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento o comunque per un periodo di 3 (tre) anni successivi al pagamento finale al beneficiario come previsto dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in tal caso il contributo decade parzialmente in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- d) qualora le diminuzioni delle spese ammissibili di competenza non rispettino i limiti percentuali previsti dall'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di*

- ammissibilità*) del bando in relazione alla categoria di spesa d) progettazione e direzione dei lavori; in tal caso il contributo decade parzialmente con riferimento alla quota superiore al limite stabilito;
- e) qualora le diminuzioni delle spese totali ammissibili del progetto superino la percentuale del 30% (trenta per cento);
  - f) per le imprese, in caso di mancato possesso di una sede operativa attiva nei Comuni delle Aree Interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” o “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE” al momento della prima richiesta di erogazione dell’agevolazione; per i soggetti titolari di attività di bed and breakfast che svolgono attività economica, in caso di mancato esercizio dell’attività di bed and breakfast al numero civico di residenza anagrafica nei Comuni delle Aree Interne “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO” o “APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE” al momento della prima richiesta di erogazione dell’agevolazione;
  - g) in caso di mancato rispetto delle regole del regime de minimis;
  - h) per i soggetti titolari di attività di bed and breakfast che svolgono attività economica che hanno presentato SCIA da 180 giorni o da più di 180 giorni alla data di presentazione della domanda, in caso di mancato mantenimento del requisito di ricavo dall’attività ricettiva di un reddito annuo pari ad almeno 5.000,00 euro al momento della richiesta di erogazione del saldo e per un periodo di 3 (tre) anni successivi al pagamento finale al beneficiario. Per i soggetti titolari di attività di bed and breakfast che svolgono attività economica che hanno presentato SCIA da meno di 180 giorni alla data di presentazione della domanda: in caso di mancato mantenimento del requisito di svolgimento dell’attività ricettiva per almeno 200 giorni l’anno e/o di ricavo dalla stessa di un reddito annuo pari ad almeno 5.000,00 euro al momento della richiesta di erogazione del saldo;
  - i) in caso di progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di adesione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario anche successivamente alla domanda medesima;
  - j) in caso di cambio del beneficiario non autorizzato;
  - k) per i beneficiari gestori che esercitano attività ricettiva o di pubblico esercizio in un immobile di proprietà di una persona fisica che non svolge attività economica: in caso di mancata trasmissione del nuovo contratto di affitto entro i 10 giorni successivi alla scadenza qualora il contratto scada prima della decorrenza dei 3 (tre) anni successivi al pagamento finale al beneficiario come previsto dall’articolo 71 del Regolamento n. 1303/2013.

A fronte dell’intervenuta decadenza e/o rideterminazione del contributo, la restituzione degli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del responsabile del procedimento competente di cui all’articolo D.5 (*Responsabile del procedimento*) del bando, dovrà essere incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell’ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato - a seconda delle ipotesi precedenti - a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento ovvero, in caso di rinuncia, dalla data in cui si è verificata la condizione sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

Il responsabile del procedimento competente di cui all'articolo D.5 (*Responsabile del procedimento*) del bando si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia.

## **10. MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE**

Come previsto all'articolo D.1 (*Informazione e promozione/pubblicizzazione dell'aiuto*) del bando, i beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del POR FESR 2014-2020, quali testimonial del sostegno delle politiche europee, devono dare evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia (in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – allegato XXII e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 – articoli 4 e 5) secondo le modalità individuate dall'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e declinate nel "Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Programma Operativo Regionale sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020".

- Durante l'attuazione del progetto, il beneficiario informa il pubblico sull'aiuto ottenuto dai fondi, riportando nel proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione comprensiva di finalità e risultati.  
Qualora il beneficiario sia un partenariato/cluster ciascun partner dovrà provvedere alla predisposizione della sezione web.
- Durante l'attuazione del progetto, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un poster o un cartellone temporaneo (o di cantiere) con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati.  
Qualora il beneficiario sia un partenariato/cluster, presso la sede del partner che realizza "il prototipo/la tecnologia" dovrà essere affisso il poster (o il cartellone di cantiere in caso di progetto di costruzione o infrastrutturale) o nel caso in cui non vi siano "prototipo/tecnologia" spetterà al capofila affiggere il cartellone temporaneo.  
Presso la sede di ciascun partner dovrà invece essere affisso il poster.
- Al completamento del progetto espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario.  
Qualora il beneficiario sia un partenariato/cluster, presso la sede del partner che realizza "il prototipo/la tecnologia" dovrà essere affisso il cartellone pubblicitario o nel caso in cui non vi siano "prototipo/tecnologia" spetterà al capofila affiggere il cartellone pubblicitario.  
Presso la sede di ciascun partner dovrà invece essere affissa la targa permanente.

Dell'apposizione di poster/cartellone temporaneo dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica da allegare mediante caricamento sulla piattaforma [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it) in fase di erogazione del saldo.

Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco.

Poster/cartelli temporanei e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del progetto.

Targhe/cartelloni permanenti devono essere mantenuti per 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del pagamento finale e non vanno rimossi in alcun caso.

I modelli e i relativi file esecutivi delle misure adottate dall'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 sono consultabili e scaricabili sul sito <http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Comunicare-il-programma/indicazioni-e-strumenti-per-le-azioni-di-comunicazione-e-informazione>. Per informazioni, approfondimenti, scrivere alla casella di posta [comunicazioneporfesr14-20@regione.lombardia.it](mailto:comunicazioneporfesr14-20@regione.lombardia.it).